

Rassegna del 12/03/2021

Nazione Pisa-Pontedera	«Palazzo rosa, persi i finanziamenti. Brutta figura per il Comune»	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Incombe la zona rossa - Incombe il rischio zona rossa	Renzullo Danilo	2

«Palazzo rosa, persi i finanziamenti Brutta figura per il Comune»

La Lega attacca la sindaca: «La Brogi annuncerà il flop con la stessa enfasi usata quando comunicò il progetto?»

PONTEDERA

Niente da fare. Il progetto per trasformare il contestato palazzo di via Rospicciano di Ponsacco con uffici comunali, appartamenti e polizia municipale è stato scartato dalla Regione così come quello del comune di Pontedera per la rigenerazione urbana dell'ex scuola materna di via Corridoni. Con una delibera regionale la giunta guidata da Eugenio Giani ha stilato i tre vincitori del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqa) indirizzato ai comuni sotto i 60mila abitanti.

«Ancora una volta - si legge in una nota firmata dal coordinatore comunale della Lega, Pericle Tecce - l'amministrazione ponsacchina, guidata da Francesca Brogi, riconferma la propria irrimediabile e impenitente inclinazione a prediligere la mera propaganda alla concreta realizzazione delle promesse. Ultimo calzante esempio quello del bando Pinqa, questione seguita attentamente dai consiglieri della Lega Ponsacco ma anche dal consigliere regionale Elena Meini. La sindaca con i soliti puerili toni trionfali annunciava sui social e sulla stampa che Ponsacco stava partecipando a questo bando insieme al comune di Pontedera con lo scopo di ottenere i finanziamenti necessari all'acquisto e alla riqualificazione del malfamato 'Palazzo Ro-



Il palazzo rosa da anni al centro di velenose polemiche

sa', che tutti i cittadini conoscono bene. A prescindere dall'intenzione e dal progetto (sul quale ci sarebbe stato molto da dire, ma non è questa la sede) quello che da subito abbiamo evidenziato è che per correttezza sarebbe opportuno annunciare ai cittadini ciò che è stato ottenuto e non ciò che forse avremmo intenzione di ottenere». E ancora. «I comuni che hanno ottenuto finanziamenti - critica la Lega - ci sono riusciti perché hanno presentato in Regione progetti e proposte, non tesse a rimediare ad errori compiuti da chi non ha saputo ammi-

nistrare come ha fatto Ponsacco, ma finalizzati a riqualificare interi territori a recuperare le identità degli stessi e a dare nuova linfa vitale alle comunità che li abitano. Ecco allora che, anche se siamo onestamente dispiaciuti che Ponsacco abbia perso questa grande opportunità, poiché ogni finanziamento che la città può ottenere è a beneficio di tutti i cittadini se ben utilizzato, vogliamo vedere se con la stessa furezza ed entusiasmo con cui la sindaca ha annunciato la semplice partecipazione al bando ora annuncerà di non aver ottenuto ciò che aveva sperato». Promosso invece a pieni voti, con la concessione di un finanziamento di quasi 15 milioni, il progetto C.a.s.c.i.n.a. (Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare) che vede coinvolti in Valdera i comuni di Calcinaia, Casciana Terme Lari e Crespina Lorenzana pronti a rigenerare i propri luoghi urbani.

GLI ALTRI FRONTI

Anche Pontedera è rimasta esclusa. Promosse Calcinaia, Casciana Terme Lari e Crespina Lorenzana



PISA E PROVINCIA

Incombe la zona rossa

Contagi oltre la soglia d'attenzione in 15 comuni RENZULLO /IN CRONACA

Incombe il rischio zona rossa

15 comuni oltre la soglia d'attenzione, ipotesi di inasprimento delle restrizioni

Danilo Renzullo

PISA. Il dato provinciale, seguendo la fredda logica dei numeri, resta al di sotto della soglia di allarme, ma con un tasso di positività che cresce progressivamente avvicinandosi al limite dei 250 contagi per ogni 100mila abitanti che il Comitato tecnico-scientifico ha indicato come sufficiente per istituire la zona rossa.

A rischiare un immediato cambio di colore è però quasi la metà del territorio provinciale. L'incremento dei casi di positività al nuovo coronavirus registrato nell'ultima settimana (periodo tra il 4 e l'11 marzo) potrebbe disegnare la nuova geografia delle restrizioni con 15 comuni, in particolare della Valdera, della Valdicecina e del comprensorio del Cuoio, che potrebbero finire al vaglio degli esperti chiamati ad individuare le zone a più alto rischio di contagio e quelle dove la diffusione del Covid-19 si espande con mag-

giore rapidità. Con un caso, quello di Casale Marittimo, che seppur con 9 nuovi contagi registra un tasso settimanale di positivi per ogni 100mila abitanti pari a 830,25, oltre il triplo della soglia di 250 oltre la quale dovrebbe scattare automaticamente la zona rossa. Con la chiusura delle scuole, il divieto di spostamenti e l'inasprimento delle misure per il contenimento della pandemia. Le stesse a cui potrebbero andare incontro i comuni di Santa Luce (11 casi e un tasso di 633,27); Volterra (58 casi), dove il focolaio nell'istituto penitenziario ha fatto lievitare il tasso a 542,61; Bientina, dove nell'ultima settimana sono stati registrati 40 nuovi positivi e un tasso di 515,06 (in calo rispetto a quello di 566 della settimana precedente che ha portato alla chiusura delle scuole); Santa Croce sull'Arno (71 casi e tasso a 504,94); Castelfranco di Sotto (58 positivi e tasso a 449,47); San Miniato (117 nuovi casi e tasso a 424,14);

Montescudaio, che con 8 positivi supera il tasso di 408 di casi per 100mila abitanti; Riparbella (6 positivi e tasso a 367,87); Montopoli Valdarno (37 casi e tasso a 331,33); Buti (19 positivi e tasso a 329,11); Santa Maria a Monte (39 casi e tasso a 303,57); Peccioli (14 positivi, tasso a 283,45); Calcinaia (32 positivi, tasso a 273,87) e Castellina Marittima che con 5 nuovi positivi e un tasso di 251,88 supera, seppur di poco, la soglia dei 250 contagi per 100mila abitanti.

Si avvicinano alla fascia critica Pontedera (tasso a 220,94) e Cascina (196), mentre restano fuori dalla zona a rischio tutti i comuni dell'area pisana. Pisa registra un aumento del tasso di positività (187 contro 170 della settimana precedente) rimanendo in un'ideale zona gialla. Lo stesso per Calci (tasso a 171), Vecchiano (161), San Giuliano Terme (157) e Vicopisano (188). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4671 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





LA MAPPA DEI CONTAGI

COMUNE	NUOVI CASI	TASSO SETTIMANALE
	4-11 MARZO	PER 100MILA ABITANTI
CASALE MARITTIMO	9	830,25
SANTA LUCE	11	633,27
VOLTERRA	58	542,61
BIENTINA	40	515,06
SANTA CROCE SULL'ARNO	71	504,94
CASTELFRANCO DI SOTTO	58	449,47
SAN MINIATO	117	424,14
MONTESCUDAIO	8	408,58
RIPARBELLA	6	367,87
MONTOPOLI VALDARNO	37	331,33
BUTI	19	329,11
SANTA MARIA A MONTE	39	303,57
PECCIOLI	14	283,45
CALCINAIA	32	273,87
CASTELLINA MARITTIMA	5	251,88
PONTEDERA	62	220,94
CASCINA	86	196,19
CAPANOLI	12	193,14
VICOPISSANO	16	188,7
PISA	161	187,51
CALCI	11	171,63
VECCHIANO	20	161,73
SAN GIULIANO TERME	49	157,54
FAUGLIA	5	139,19
PONSACCO	18	118,13
CASTELNUOVO VALDICECINA	2	93,37
PALAIÀ	4	87,48
CHIANNI	1	68,63
TERRICCIOLA	2	44,33
CASCIANA TERME LARI	5	40,43
POMARANCI	1	17,1
MONTECATINI VALDICECINA	0	0
CRESPINA LORENZANA	0	0
ORCIANO PISANO	0	0
LAJATICO	0	0
GUARDISTALLO	0	0
MONTEVERDI MARITTIMO	0	0
TOTALE PROVINCIA	979	233,63